



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"PERITO LEVI"

SEDI: LICEO CLASSICO E MUSICALE – VIA E. PERITO, 20 – EBOLI (SA)
LICEO ARTISTICO – VIA PESCARA, 10 – EBOLI (SA)

I.I.S. - "PERITO - LEVI" -Eboli (SA)
Prot. 0004821 del 09/04/2024
VI-9 (Entrata)

PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE

ISTITUTO D'ISTRUZIONE "PERITO LEVI"



AGGIORNAMENTO: FEBBRAIO 2024

IL DATORE DI LAVORO

PROF.SSA LAURA MARIA CESTARO

IL RESPONSABILE DELLA SICUREZZA

DOTT. ING. ROMUALDO MEOLA





ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"PERITO LEVI"

SEDI: LICEO CLASSICO E MUSICALE – VIA E. PERITO, 20 – EBOLI (SA)
LICEO ARTISTICO – VIA PESCARA, 10 – EBOLI (SA)

Sommario

1.	PREMESSA	3
2.	SCOPO	4
3.	DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'	4
4.	ATTIVITA' SOGGETTE A CPI.....	5
5.	CARATTERISTICHE IMPIANTISTICO - STRUTTURALI	5
6.	CARATTERISTICHE GESTIONALI	5
7.	MANSIONI PER L'EMERGENZA.....	6
8.	DINAMICA DI GESTIONE DELL'EMERGENZA.....	11
9.	COMPORAMENTI IN CASO DI EMERGENZA.....	15
9.1.	IN CASO DI EMERGENZA SANITARIA	19
9.2.	IN CASO DI INCENDIO	20
9.3.	I TELEFONI IN CASO DI EMERGENZA	21
9.4.	ATTREZZATURA ANTINCENDIO – ISTRUZIONI PER L'USO.....	22
9.5.	SEGNALETICA DI SICUREZZA	25
10.	IDENTIFICAZIONE DELLA SCUOLA.....	27
10.1.	CARATTERISTICHE GENERALI DELLE SEDI	27
10.2.	DEFLUSSO DEI PIANI ED IDENTIFICAZIONE DEI PERCORSI D'ESODO	30
10.3.	ZONA DI RACCOLTA	34
10.4.	FINE DELL'EMERGENZA	35
11.	PROCEDURE GENERALI DI EVACUAZIONE.....	36
12.	RESPONSABILITA' ED AGGIORNAMENTO	38



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"PERITO LEVI"

SEDI: LICEO CLASSICO E MUSICALE – VIA E. PERITO, 20 – EBOLI (SA)
LICEO ARTISTICO – VIA PESCARA, 10 – EBOLI (SA)

1. PREMESSA

La pianificazione dell'emergenza nel sito in oggetto è stata effettuata con la presente relazione in ottemperanza al D.Lgs. 81/08 e D.M. 10 marzo 1998.

Per emergenza si intende ogni situazione che si scosta dalle normali condizioni operative, tale da determinare situazioni di potenziale danno alle persone ed ai beni.

I fenomeni di emergenza possono essere suddivisi in tre categorie, a seconda della loro gravità, secondo le definizioni di seguito riportate:

1) EMERGENZA DI LIVELLO 1

(Fenomeni controllabili dalla persona direttamente interessata, perché coinvolta o presente sul luogo dell'evento, come ad esempio surriscaldamento elettrico, sversamento di piccola quantità di sostanze pericolose, malfunzionamento di una macchina/impianto, ecc.)

2) EMERGENZA DI LIVELLO 2

(Fenomeni controllabili dalla squadra di emergenza interna all'azienda, come ad esempio principio di incendio che richieda l'uso dei presidi antincendio, sversamento importante di sostanze pericolose, infortunio o malessere di modesta entità, blackout elettrico, piccolo allagamento per rottura di impianto idrico o maltempo, fenomeni naturali con danno ai beni, ecc.)

3) EMERGENZE DI LIVELLO 3

(Fenomeni controllabili parzialmente dalla squadra di emergenza interna all'azienda e successivamente dagli enti di soccorso preposti, come ad esempio incendio in fase di propagazione che richieda l'uso di presidi antincendio di livello superiore a quelli presenti in azienda, sversamento di grandi quantità di sostanze pericolose, infortunio o malore di elevata gravità, allagamento per rottura di impianto idrico o maltempo, fenomeni naturali estremi tipo alluvione, tromba d'aria, terremoto, o ancora minaccia armata, attentato)

I principali scenari di emergenza ipotizzabili nel sito in oggetto sono:

- Incendio;
- Emergenza sanitaria;
- Allagamento;
- Alluvione;
- Tromba d'aria;
- Terremoto;
- Inquinamento atmosferico;



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"PERITO LEVI"**

**SEDI: LICEO CLASSICO E MUSICALE – VIA E. PERITO, 20 – EBOLI (SA)
LICEO ARTISTICO – VIA PESCARA, 10 – EBOLI (SA)**

In ciascuno dei casi sopracitati le attività principali a cui si attribuisce priorità sono:

- La definizione di procedure da attuare in caso di emergenza da parte del personale dipendente per la messa al sicuro delle persone e la salvaguardia dei beni;
- L'individuazione delle figure che si occupano della gestione dell'emergenza;
- La predisposizione di piani di evacuazione con l'indicazione dei percorsi d'esodo, dei presidi antincendio, dei dispositivi principali di arresto degli impianti di distribuzione dell'energia elettrica, del gas e degli impianti di riscaldamento/condizionamento;
- La definizione di istruzioni per l'attivazione dei soccorsi estremi.

2. SCOPO

Lo scopo della presente relazione è definire e regolamentare le attività necessarie per l'organizzazione della gestione delle emergenze nei casi sopracitati, e dare inoltre indicazioni agli autisti sulle modalità di gestione delle emergenze sui luoghi di lavoro.

Le emergenze di tipo sismico ed idrogeologico, per quanto poco codificabili, vengono comunque prese in considerazione. L'obiettivo primario della gestione delle emergenze è di garantire l'incolumità delle persone e dei beni, intervenendo in modo rapido e puntuale sul posto di richiesta. Le istruzioni sono sintetizzate in istruzioni operative che hanno lo scopo di definire le azioni ed i comportamenti che dovranno essere attuati in caso di emergenza, da parte del personale addetto all'emergenza.

Tali istruzioni, sotto forma di schede operative, sono riportate nella sezione dedicata, sezione nella quale saranno inserite le procedure di emergenza da adottare nei siti esterni e nello specifico, presso le sedi portuali.

3. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

L'edificio scolastico "Perito-Levi" è sito ad Eboli (SA) e conta n. 2 sedi. La sede di via E. Perito, 20 ospita il Liceo Classico e Musicale ed è dotata di un'ampia superficie che circonda lo stabile destinata a parcheggio. La struttura scolastica presenta un doppio ingresso distinto: uno riservato all'entrata e l'altro all'uscita delle vetture e dei pedoni. Entrambi gli accessi sono studiati per minimizzare qualsiasi congestione o confusione durante le ore di punta. Le recinzioni e i cancelli che circondano la scuola sono progettati per offrire sicurezza e controllo degli accessi. Questi elementi sono ben mantenuti e contribuiscono a delineare chiaramente i confini della struttura, garantendo al contempo un ambiente sicuro e protetto per gli studenti e il personale. L'architettura della scuola è moderna e funzionale, con spazi ben distribuiti e strutture all'avanguardia per favorire l'apprendimento. Aule luminose e tecnologiche e aree comuni accoglienti caratterizzano l'interno della scuola, creando un ambiente stimolante e propizio alla crescita accademica e sociale degli studenti.

La sede di via Pescara, 10 ospita il Liceo Artistico. La struttura risulta condivisa con l'I.P.S.C. "A. Moro" ed è dotata di una area esterna adibita a parcheggio e due differenti ingressi, per ognuno dei due plessi.



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"PERITO LEVI"

SEDI: LICEO CLASSICO E MUSICALE – VIA E. PERITO, 20 – EBOLI (SA)
LICEO ARTISTICO – VIA PESCARA, 10 – EBOLI (SA)

4. ATTIVITA' SOGGETTE A CPI

Relativamente all'attività svolta, da quanto verificato e dalle informazioni ricevute durante il sopralluogo di verifica, non sono state individuate attività soggette al controllo periodico da parte dei Vigili del Fuoco ai sensi del D.M. 16/02/82 e ss.mm.ii.

5. CARATTERISTICHE IMPIANTISTICO - STRUTTURALI

Le emergenze presso il deposito vengono gestite in modo coordinato con le altre attività presenti.

Presidi sanitari

CASSETTA DI PRIMO SOCCORSO

Le cassette di primo soccorso si trovano su ogni automezzo aziendale.

PRESIDI ANTINCENDIO

ESTINTORI

È presente un estintore su ogni automezzo aziendale.

IMPIANTO IDRICO ANTINCENDIO ED IDRANTI

Non è presente impianto idrico antincendio.

REGISTRO ANTINCENDIO

L'azienda non è soggetta alle visite da parte dei VVF.

6. CARATTERISTICHE GESTIONALI

Parte del personale è stato formato alla lotta antincendio ed al pronto soccorso; la formazione di eventuale altro personale dovrà avvenire in conformità ai programmi di formazione stabiliti dalla legislazione vigente. Il numero degli addetti formati dovrà sempre essere sufficiente a garantire l'intervento sia nelle condizioni di maggior affollamento, che in quelle di scarsa presenza di personale.

Con le imprese appaltatrici o lavoratori autonomi che dovessero svolgere attività lavorativa nei locali dell'azienda e con quelli che già lo fanno, dovrà essere attuato il coordinamento secondo quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.



7. MANSIONI PER L'EMERGENZA

Ai fini dell'organizzazione dell'emergenza. Tenuto conto dell'organigramma del personale in servizio, nella presente sezione vengono descritti i comportamenti da tenere in base alla mansione svolta. In ogni caso sarà cura del Servizio di Prevenzione e Protezione aggiornare tempestivamente il mansionario per l'emergenza al variare del personale dipendente o delle condizioni di lavoro.

Coordinamento dell'emergenza

Allo scopo di raggiungere un accettabile livello di automatismo nelle azioni da intraprendere in caso di emergenza è consigliabile individuare un coordinatore fisso per l'emergenza, che verificherà l'attuazione delle procedure necessarie.

In caso di emergenza, il *coordinatore dell'emergenza* valuterà lo stato di gravità della situazione e chiederà o verificherà l'attuazione delle procedure necessarie per la gestione del tipo di emergenza in corso; in particolare coordinerà le azioni di evacuazione, per garantire la precedenza alle persone maggiormente esposte al fenomeno in corso. Gli *addetti della squadra di emergenza* collaboreranno attuando quanto previsto nel piano di emergenza. In generale, qualsiasi addetto che rilevi una situazione potenzialmente pericolosa, informerà tempestivamente il *coordinatore dell'emergenza*, il quale valuterà la necessità di effettuare lo sfollamento delle persone verso il punto di raccolta stabilito (area antistante l'edificio), di attivare i soccorsi esterni tramite gli addetti incaricati o direttamente e di diramare l'allarme di evacuazione, valuterà inoltre la necessità di mettere in sicurezza gli impianti. L'intervento del coordinatore sarà effettuato tenendo in considerazione i livelli di gravità dell'emergenza, citati all'inizio del presente documento.

Lotta antincendio

Gli addetti incaricati potranno rilevare un incendio nei seguenti modi:

- 1) Rilevamento diretto;
- 2) Segnalazione da parte di qualcuno;
- 3) Ascolto del segnale di allarme.

Per incendi di piccola entità gli addetti della squadra dirameranno il segnale di allarme a voce ed interverranno con l'estintore più vicino attenendosi alla formazione ricevuta e alle istruzioni specifiche. In caso di incendio grave al proprio piano, dirameranno l'allarme generale e chiederanno la messa al sicuro delle persone.

Messa al sicuro delle persone

Su indicazione del coordinatore dell'emergenza e comunque in caso di emergenza, gli addetti incaricati inviteranno le persone presenti ad abbandonare i locali per raggiungere il punto di raccolta stabilito.

Gli addetti durante l'evacuazione aiuteranno le persone che dovessero trovarsi in difficoltà.





**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"PERITO LEVI"**

**SEDI: LICEO CLASSICO E MUSICALE – VIA E. PERITO, 20 – EBOLI (SA)
LICEO ARTISTICO – VIA PESCARA, 10 – EBOLI (SA)**

Trasporto di persone disabili o incapaci di mobilità propria di evacuazione

Per le persone che, in caso d'incendio, possano incontrare difficoltà nell'evacuazione, vengono previste particolari procedure. Viene inserita una procedura denominata "assistenza ai disabili", che fornisce le necessarie indicazioni relative alla zona di lavoro, al tipo di disagio ed alle persone addette all'assistenza nel caso di evacuazione. Nel caso specifico, allo stato attuale, non sono presenti persone che, in caso di emergenza, potrebbero incontrare delle difficoltà nell'evacuazione.

Su indicazione del coordinatore dell'emergenza e comunque in caso di emergenza, le persone designate provvederanno a favorire l'evacuazione della persona.

1) METODO STAMPELLA

È utilizzata per reggere un infortunato cosciente capace di camminare se assistito. Questo metodo non può essere usato in caso di impedimenti degli arti superiori dell'infortunato.





ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"PERITO LEVI"

SEDI: LICEO CLASSICO E MUSICALE – VIA E. PERITO, 20 – EBOLI (SA)
LICEO ARTISTICO – VIA PESCARA, 10 – EBOLI (SA)

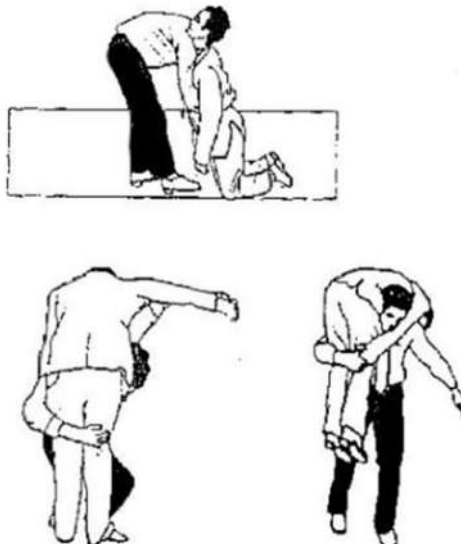
2) METODO DELLA SLITTA

Consiste nel trascinare l'infortunato dal suolo senza sollevarlo.



3) METODO DEL POMPIERE

Si ricorre a questo metodo quando il soccorritore vuole mantenersi sempre disponibile almeno una mano per compiere altre operazioni durante l'evacuazione (esempio: aprire/chiedere una porta, trasportare altri oggetti). Aiutare l'infortunato ad alzarsi. Se è incapace di alzarsi, mettersi in piedi davanti alla testa e sollevare l'infortunato utilizzando le braccia intorno alle ascelle di quest'ultimo. Afferrare il polso dell'infortunato con la mano dello stesso lato e caricare la propria spalla con il corpo dell'infortunato a livello della zona addominale. Mettere l'altro braccio tra o intorno alle gambe del trasportato.



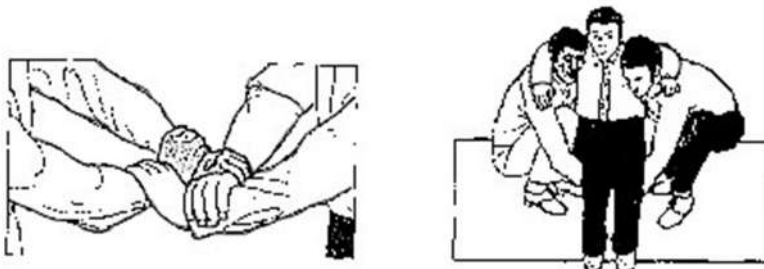


ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"PERITO LEVI"

SEDI: LICEO CLASSICO E MUSICALE – VIA E. PERITO, 20 – EBOLI (SA)
LICEO ARTISTICO – VIA PESCARA, 10 – EBOLI (SA)

4) METODO DEL SEGGIOLINO

Consiste nel sollevare (in due persone) l'infortunato incrociando le braccia per creare un sostegno.



5) METODO DELLA SEDIA

Consiste nel sollevare (in due persone) l'infortunato seduto su una sedia.



Interventi di primo soccorso

Alla richiesta di soccorso sanitario o al rilevamento diretto di un infortunato, gli addetti dovranno tempestivamente recarsi sul posto dell'evento, per attuare le prime manovre o cure del caso, se necessario preleveranno o chiederanno i presidi sanitari della cassetta di pronto soccorso. Qualora l'intervento risultasse insufficiente chiederanno l'attivazione dei soccorsi esterni.

Messa in sicurezza dell'impianto elettrico

In caso di emergenza grave legata ad esempio ad un incendio, ad un'anomalia elettrica o ad un allagamento, l'**addetto designato** (preferibilmente su indicazione del coordinatore dell'emergenza) si recherà presso il quadro principale ed effettuerà il sezionamento secondo la procedura definita.



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"PERITO LEVI"

SEDI: LICEO CLASSICO E MUSICALE – VIA E. PERITO, 20 – EBOLI (SA)
LICEO ARTISTICO – VIA PESCARA, 10 – EBOLI (SA)

Comunicazioni interne ed esterne

La chiamata dei soccorsi esterni sarà effettuata da uno degli **addetti** in base al tipo di emergenza mediante l'utilizzo di un telefono. Durante la telefonata verranno fornite le informazioni utili per l'attivazione dei soccorsi necessari

Accessibilità dei soccorsi e presidio dell'ingresso

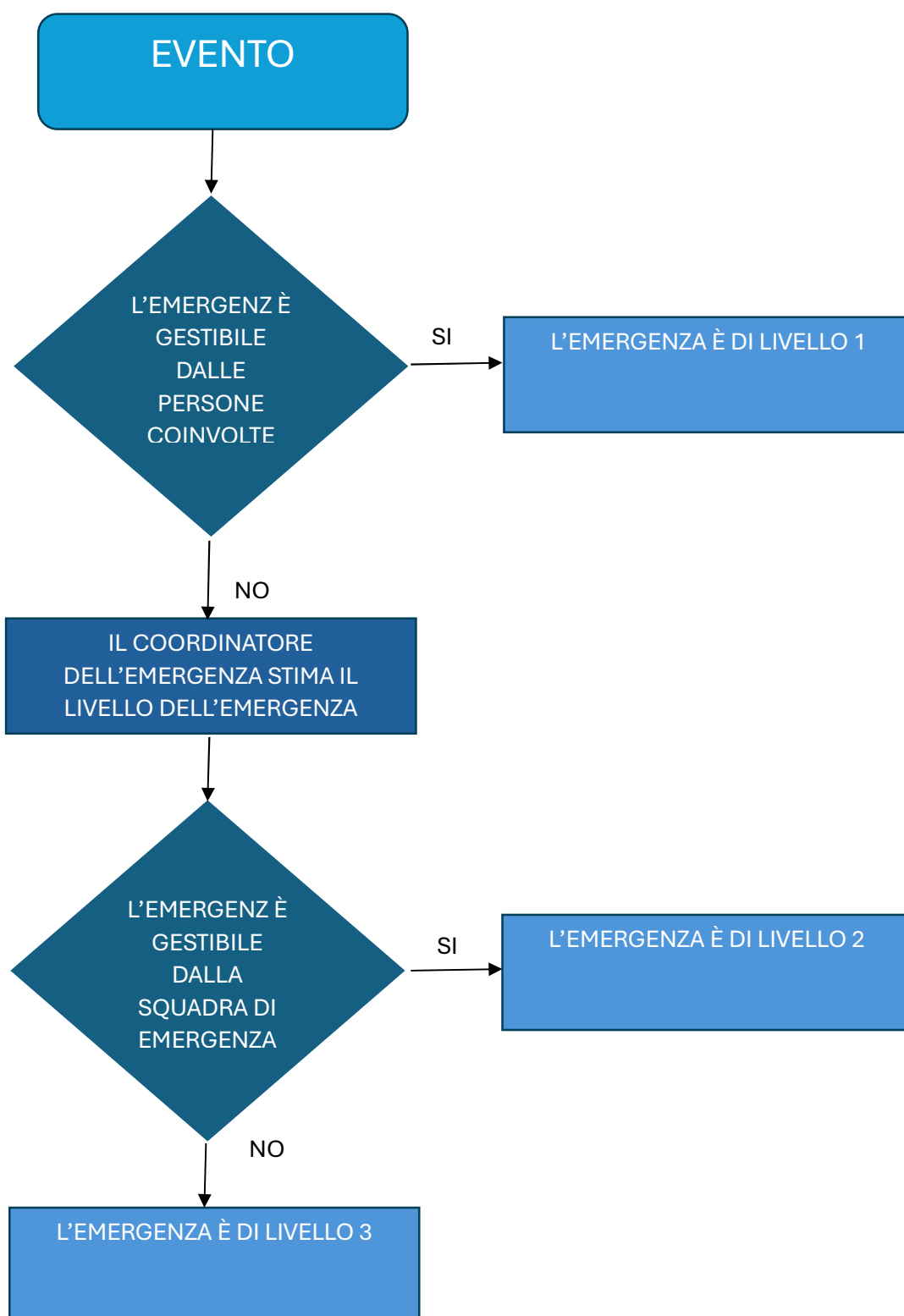
Su richiesta del coordinatore dell'emergenza e/o all'ascolto del segnale di allarme verificano che le vie di transito siano libere da materiale o mezzi in sosta e si recano in strada ad attendere i soccorsi. All'arrivo dei soccorritori restano a disposizione per eventuale collaborazione. L'addetto incaricato a tale mansione ha anche il compito di presidiare l'ingresso, infatti, durante l'attesa dei soccorritori, in caso di un'emergenza che possa esporre a rischio chiunque acceda ai locali, non consentirà l'accesso a persone non addette all'emergenza. Per tale azione si potrà avvalere dei colleghi non impegnati in altre mansioni di gestione delle emergenze.



8. DINAMICA DI GESTIONE DELL'EMERGENZA

Al fine di fornire una migliore spiegazione della dinamica delle fasi principali della gestione dell'emergenza, vengono di seguito proposti alcuni diagrammi che evidenziano il percorso dalla diramazione del segnale di allarme, all'attivazione delle figure che si occuperanno di specifiche mansioni quali la lotta antincendio, la chiamata dei soccorsi esterni, ecc.

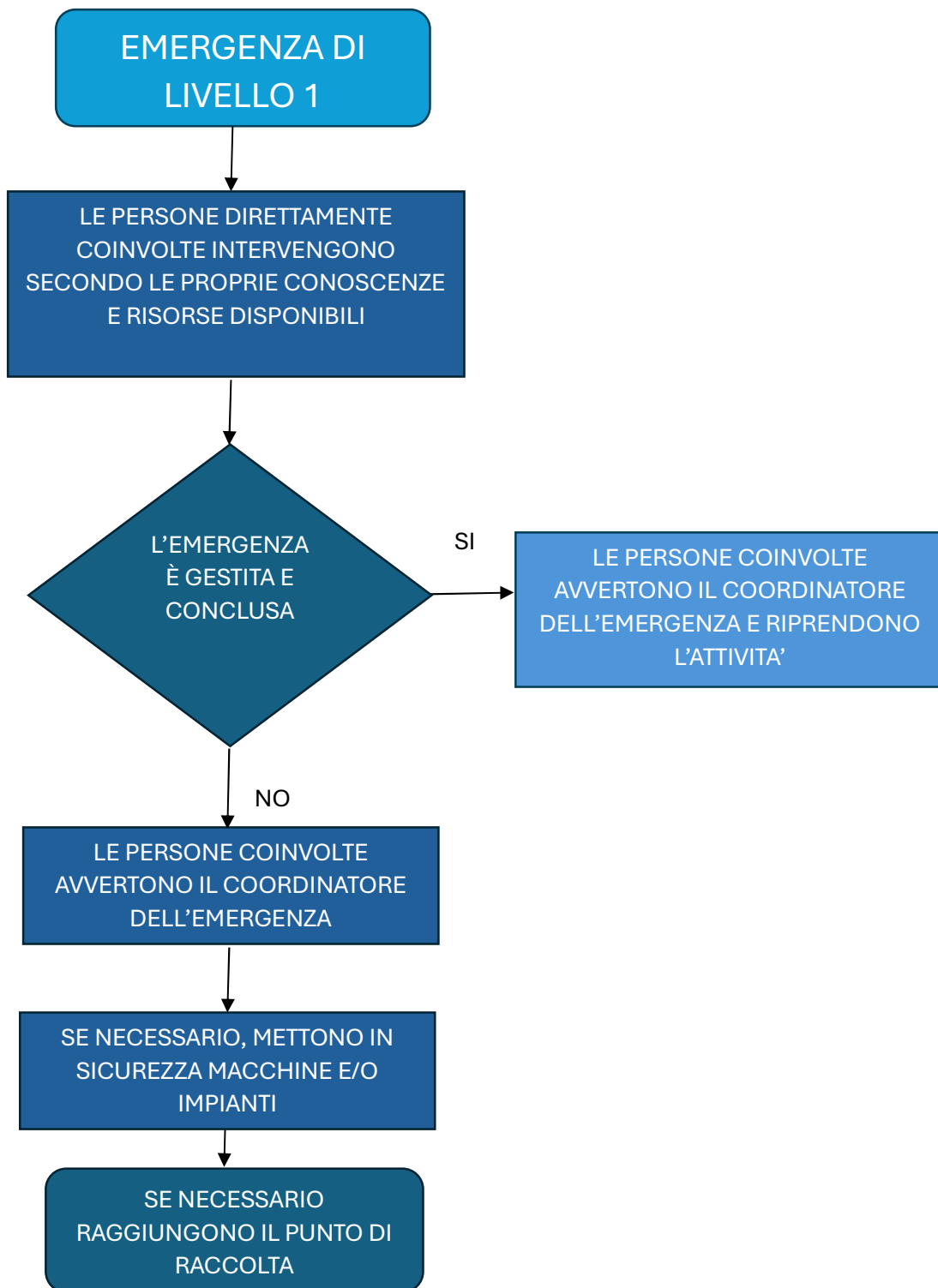
Il diagramma che segue rappresenta il primo stadio di emergenza, durante il quale viene definito il livello di emergenza.





ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"PERITO LEVI"

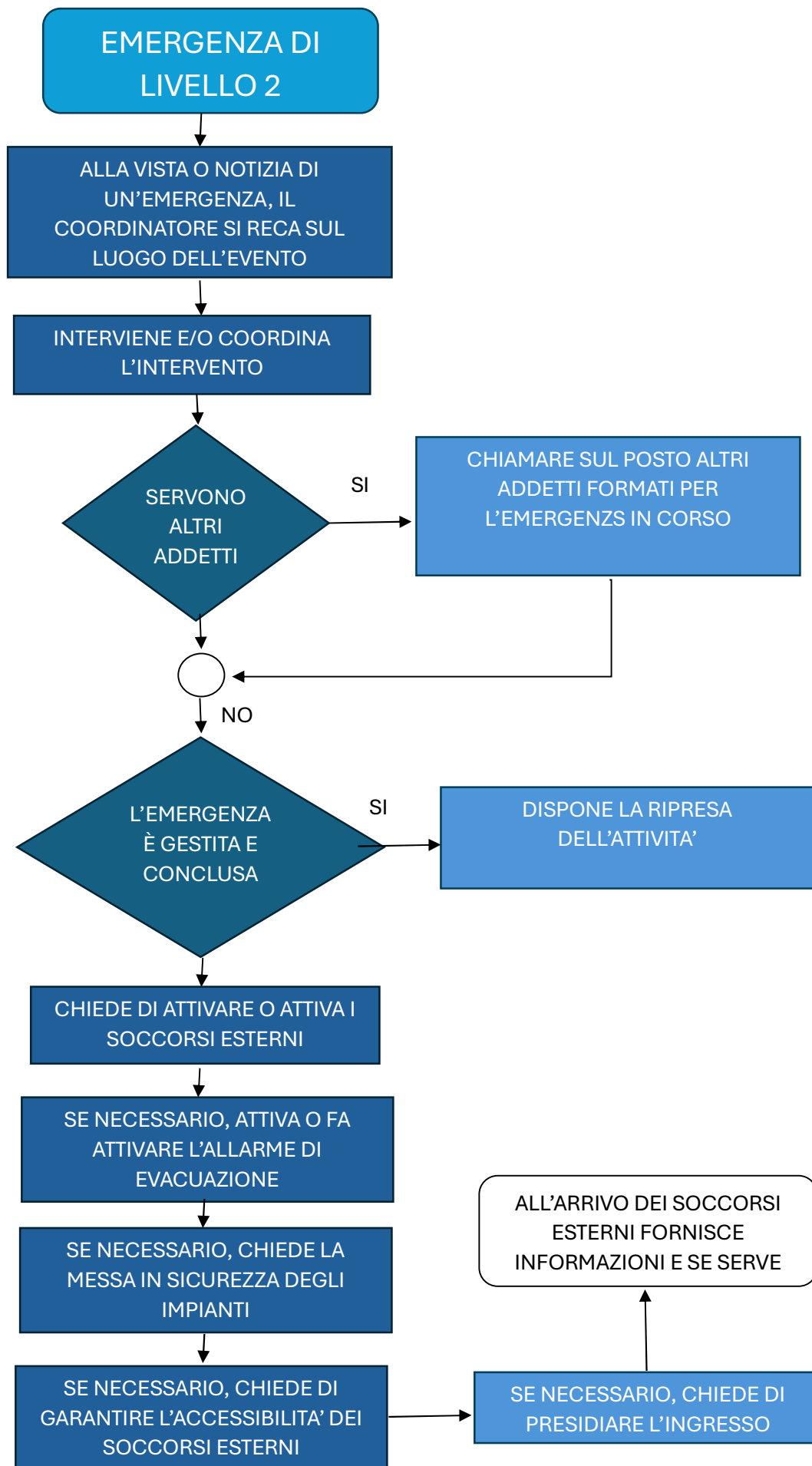
SEDI: LICEO CLASSICO E MUSICALE – VIA E. PERITO, 20 – EBOLI (SA)
LICEO ARTISTICO – VIA PESCARA, 10 – EBOLI (SA)





ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"PERITO LEVI"

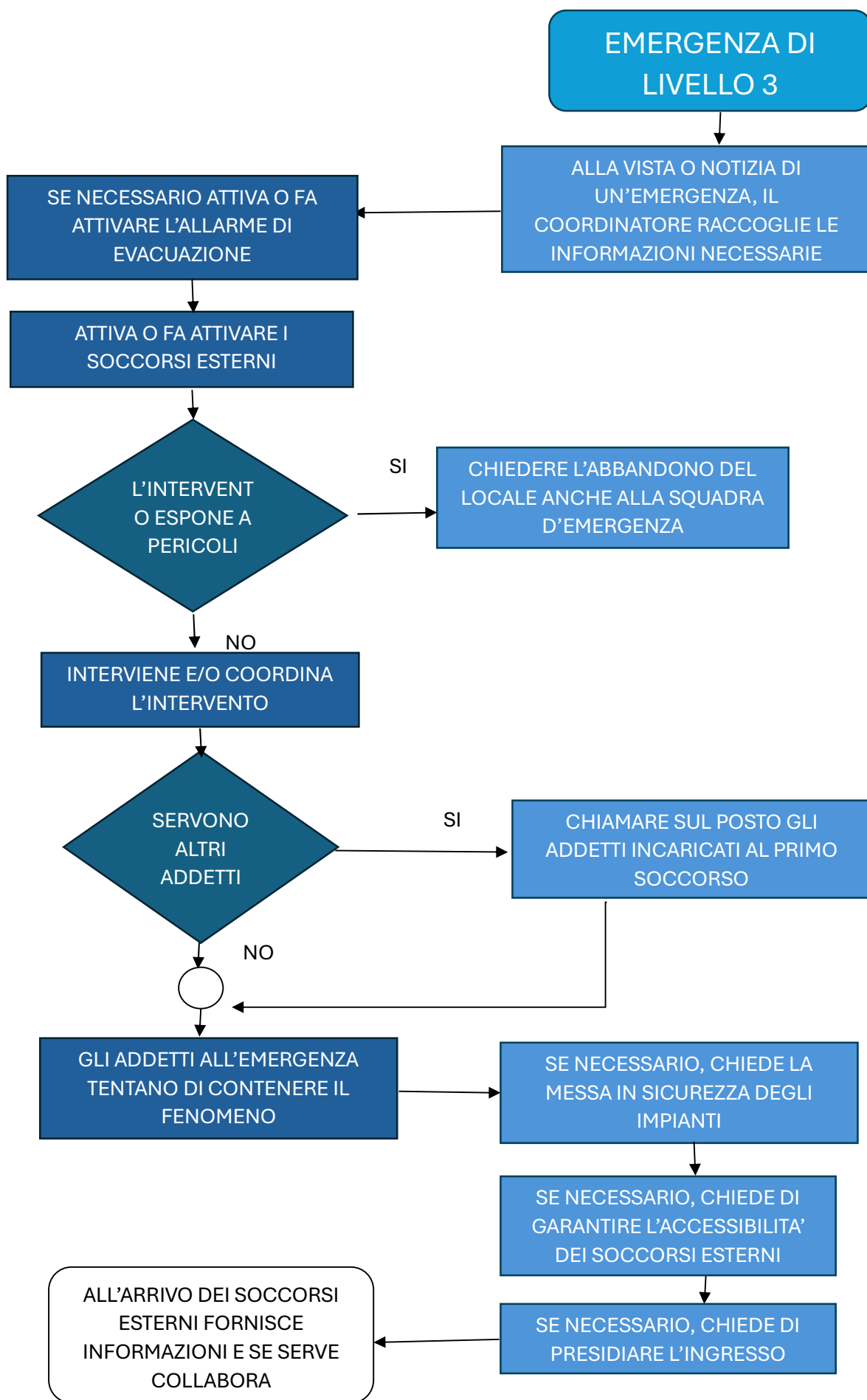
SEDI: LICEO CLASSICO E MUSICALE – VIA E. PERITO, 20 – EBOLI (SA)
LICEO ARTISTICO – VIA PESCARA, 10 – EBOLI (SA)





ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"PERITO LEVI"

SEDI: LICEO CLASSICO E MUSICALE – VIA E. PERITO, 20 – EBOLI (SA)
LICEO ARTISTICO – VIA PESCARA, 10 – EBOLI (SA)





9. COMPORTAMENTI IN CASO DI EMERGENZA

Come già anticipato, alcuni tipi di emergenza sono riconducibili a fenomeni naturali che possono provocare danni a persone e/o cose, per tale motivo è necessario elaborare delle procedure di emergenza. Lo scopo delle istruzioni che seguono è quello di definire e regolamentare i comportamenti che tutti (dipendenti ed esterni) dovranno adottare nelle fasi di allarme sia per le emergenze dovute a fenomeni naturali, che per quelle legate allo svolgimento di un'attività lavorativa nell'ambito di un luogo di lavoro.

Si precisa che, in linea generale, l'evacuazione del sito o parte di esso va effettuata per le emergenze di livello 2 solitamente quando indicato dal *coordinatore dell'emergenza*, e immediatamente per le emergenze di livello 3, per i seguenti accadimenti:

- Incendio
- Terremoto
- Fuga di gas
- Scoppio/crollo di impianti e strutture interne
- Telefonate anonime (minacce di bombe)

In altri casi può risultare conveniente invece che le persone presenti restino preferibilmente all'interno dei locali occupati. Il *coordinatore dell'emergenza* valuterà di volta in volta le circostanze, l'evoluzione degli eventi e le azioni da porre in essere per la tutela dell'integrità fisica dei presenti. Tali casi possono essere:

- Infortunio/malore
- Allagamento/alluvione
- Tromba d'aria
- Inquinamento atmosferico

INCENDIO

IN PRESENZA DI PRINCIPIO DI INCENDIO

- SE L'EMERGENZA È DI PICCOLA ENTITA' INTERVENIRE SOLO SE FORMATI
- AVVISARE GLI ADDETTI ALLA LOTTA ANTINCENDIO O IL COORDINATORE DELL'EMERGENZA
- SE RICHIESTO COLLABORARE
- SE LA SITUAZIONE PEGGIORA ALLONTANARSI IMMEDIATAMENTE DAL LOCALE
- CHIUDERE ALLE SPALLE LA PORTA DEL LOCALE
- RAGGIUNGERE IL PUNTO DI RACCOLTA STABILITO

IN PRESENZA DI FUMO

- CAMMINARE CHINI
- PROTEGGERE NASO E BOCCA CON UN FAZZOLETTO PREFERIBILMENTE BAGNATO
- ORIENTARSI TRAMITE IL CONTATTO CON LE PARETI PER RAGGIUNGERE UN LUOGO SICURO
- SE LA PRESENZA DI FUMO E FIAMME IMPEDISCE DI CONTINUARE, UTILIZZARE UN PERCORSO ALTERNATIVO (SE PRESENTE)
- NELL'IMPOSSIBILITA' DI PROSEGUIRE IN QUALSIASI DIREZIONE RAGGIUNGERE IL LOCALE PIU' VICINO CON DISPONIBILITA' DI ACQUA



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"PERITO LEVI"**

**SEDI: LICEO CLASSICO E MUSICALE – VIA E. PERITO, 20 – EBOLI (SA)
LICEO ARTISTICO – VIA PESCARA, 10 – EBOLI (SA)**

NELL'IMPOSSIBILITA' DI USCIRE DAL LOCALE IN CUI CI SI TROVA

- RESTARE NELL'AMBIENTE IN CUI CI SI TROVA AVENDO CURA DI CHIUDERE COMPLETAMENTE LA PORTA DI ACCESSO
- COPRIRE LE FESSURE A FILO PAVIMENTO CON GLI INDUMENTI DISPONIBILI
- SE POSSIBILE MANTENERE UMIDO IL LATO INTERNO DELLA PORTA MEDIANTE GETTI D'ACQUA O INDUMENTI BAGNATI
- SE POSSIBILE SPOSTARE EVENTUALI MATERIALI UBICATI IN PROSSIMITA' DELLA PORTA
- FARSI NOTARE AFFACCIANDOSI ALLE FINESTRE/APERTURE

INDICAZIONI GENERALI

- È VIETATO PERCORRERE LE VIE DI ESODO IN DIREZIONE OPPOSTA AI NORMALI FLUSSI DI EVACUAZIONE (SCENDONO TUTTI O SALGONO TUTTI)
- NEL CASO DI PERSONA CON FUOCO ADDOSSO, BLOCCARLA E OBBLIGARLA A DISTENDERSI, QUINDI SOFFOCARE LE FIAMME CON INDUMENTI, COPERTE OD ALTRO
- SEGUIRE LE ISTRUZIONI DEGLI ADDETTI ALL'EMERGENZA

INFORTUNIO/MALORE

Tali tipi di emergenza sono riconducibili a vari casi come ad esempio:

- a) Soffocamento/asfissia
- b) Ferite profonde
- c) Distorsioni, strappi, lussazioni
- d) Svenimento
- e) Convulsioni
- f) Ustioni
- g) Lesioni da schiacciamento
- h) Inalazione di sostanze pericolose
- i) Folgorazione
- j) Lesioni da proiezione di materiali

Per quanto riguarda le emergenze relative alle lettere a), b), c), d), e), f), g) si deve coinvolgere direttamente il personale formato per gli interventi di primo soccorso, mentre per emergenze come quelle citate alle lettere h), i) e j) è possibile che intervenga almeno inizialmente, chiunque si trova sul posto, agendo come di seguito specificato:

IN CASO DI INALAZIONE DI SOSTANZE PERICOLOSE:

- SENZA METTERE A REPENTAGLIO LA PROPRIA INCOLUMITA', METTERE IN SALVO L'INFORTUNATI ALLONTANANDOLO DALL'AMBIENTE CONTAMINATO DAI FUMI
- AVVERTIRE IMMEDIATAMENTE GLI ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO PIU' VICINI O LA RECEPTION



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"PERITO LEVI"**

**SEDI: LICEO CLASSICO E MUSICALE – VIA E. PERITO, 20 – EBOLI (SA)
LICEO ARTISTICO – VIA PESCARA, 10 – EBOLI (SA)**

IN CASO DI ELETTROCUZIONE

- INTERROMPERE IMMEDIATAMENTE LA CORRENTE; QUALORA CIO' NIN SIA POSSIBILE, DISTACCARE L'INFORTUNATO DALLA SORGENTE ELETTRICA UTILIZZANDO UN CORPO NON CONDUTTORE (PER ESEMPIO DI LEGNO)
- AVVERTIRE IMMEDIATAMENTE GLI ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO PIU' VICINI O LA RECEPTION

IN CASO DI LESIONI DA PROIEZIONE DI MATERIALI

- ARRESTARE IMMEDIATAMENTE LA MACCHINA/IMPIANTO CHE HA CAUSATO IL DANNO
- AVVERTIRE IMMEDIATAMENTE GLI ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO PIU' VICINI O LA RECEPTION

FUGA DI GAS

- SE POSSIBILE SPEGNERE OGNI EVENTUALE FIAMMA ACCESA
- SE POSSIBILE APRIRE IMMEDIATAMENTE LE FINESTRE
- DARE L'ALLARME ALLE PERSONE PRESENTI ED ALLA RECEPTION OD AL COORDINATORE DELL'EMERGENZA ED ATTENDERE ISTRUZIONI
- SE CAPACI, CHIUDERE LA VALVOLA DEL GAS DEL LUOGO IN QUESTIONE
- SE CAPACI SPEGNERE L'INTERRUTTORE ELETTRICO DEL LOCALE IN QUESTIONE

INQUINAMENTO ATMOSFERICO

Tale evento potrebbe verificarsi per incidenti in aziende o mezzi che trasportino prodotti di tipo chimico presenti nella zona ove è ubicato l'edificio. Tali incidenti dovrebbero essere segnalati dagli enti territoriali competenti, pertanto si dovrà agire seguendo le istruzioni provenienti dai suddetti. In ogni caso si ritiene utile fornire alcune istruzioni da seguire in caso di emergenza:

- RIFUGIARSI IN AMBIENTI COPERTI
- CHIUDERE IMMEDIATAMENTE PORTE E FINESTRE SIGILLANDOLE CON NASTRO ADESIVO O STRACCI BAGNATI
- DISATTIVARE EVENTUALI IMPIANTI DI RISCALDAMENTO/CONDIZIONAMENTO E VENTILAZIONE
- RESPIRARE PONENDO UN FAZZOLETTO, PANNO O STRACCIO POSSIBILMENTE BAGNATO DAVANTI A BOCCA E NASO
- ATTENDERE ISTRUZIONI DAL COORDINATORE DELL'EMERGENZA

ALLUVIONE

Nella maggior parte dei casi questo evento si manifesta ed evolve temporalmente in modo lento e graduale; tuttavia, si ritiene utile fornire alcune elementari istruzioni da seguire in tale circostanza:

- SE POSSIBILE METTERE IN SICUREZZA MACCHINE ED ATTREZZATURE
- SE CAPACI, INTERROMPERE L'ENERGIA ELETTRICA DELLA ZONA
- PORTARSI SUBITO MA CON CALMA, VERSO I PIANI PIU' ALTI DELL'EDIFICIO
- NON CERCARE DI ATTRAVERSARE LOCALI INTERESSATI DALL'ACQUA
- NON ALLONTANARSI DALLO STABILE
- SE POSSIBILE, PORTARE CON SÉ MEDICINALI, INDUMENTI, TORCE ELETTRICHE, TELEFONO E QUANT'ALTRO UTILE



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"PERITO LEVI"**

**SEDI: LICEO CLASSICO E MUSICALE – VIA E. PERITO, 20 – EBOLI (SA)
LICEO ARTISTICO – VIA PESCARA, 10 – EBOLI (SA)**

- EVITARE DI PERMANERE IN AMBIENTI CON PRESENZA DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE IN TENSIONE

TROMBA D'ARIA

Nella maggior parte dei casi questo evento si manifesta ed evolve temporalmente in modo piuttosto veloce; tuttavia, è percepibile un cambio delle condizioni meteorologiche negli istanti precedenti; in ogni caso si ritiene utile fornire alcune elementari istruzioni da seguire in tale circostanza:

- ALLE PRIME MANIFESTAZIONI DI UNA TROMBA D'ARIA, EVITARE PER QUANTO POSSIBILE DI PERMANERE IN ZONE APERTE
- NEL CASO CI SI TROVASSE IN PROSSIMITA' DI PIANTE AD ALTO FUSTO, ALLONTANARSI DA QUESTE
- QUALORA NELLA ZONA IN CUI CI SI TROVA, VI FOSSERO DELLE BUCHE O FOSSATI, È RACCOMANDABILE RIFUGIARSI ALL'INTERNO DI QUESTI
- SE IN PRESENZA DI FABBRICATI SOLIDI, RIPARARSI ALL'INTERNO DI QUESTI IN ATTESA DEL TERMINE DEL FENOMENO
- SE CI TROVA IN UN LUOGO CHIUSO, ALLONTANARSI DA FINESTRE, PORTE O QUALSIASI ALTRA STRUTTURA CHE POSSA ROMPERSI O STACCARSI E COLPIRE LE PERSONE
- AL TERMINE DEL FENOMENO RINTRACCIARE IL COORDINATORE DELL'EMERGENZA ED ATTENDERE ISTRUZIONI PER LA RIPRESA DELL'ATTIVITA'

TERREMOTO

La zona in cui è ubicata l'azienda non risulta essere a particolare rischio sismico; tuttavia, si ritiene utile fornire alcune indicazioni, in merito ai comportamenti da tenere nel caso in cui dovesse accadere tale fenomeno.

- IN CASO DI SCOSSE TELLURICHE DI LIEVE ENTITA' PORTARSI ALL'ESTERNO, LONTANO DA EDIFICI E STRUTTURE CHE POSSONO CROLLARE
- DURANTE LE SCOSSE INTENSE EVITARE DI PRECIPITARSI ALL'ESTERNO
- CERCARE RIPARO SOTTO MURI PORTANTI, STRUTTURE SOLIDE, ARCHITRAVI DELLE PORTE, ECC.
- AL TERMINE DELLE SCOSSE, PORTARSI NEL PUNTO DI RACCOLTA PER LA RICOGNIZIONE ED ATTENDERE EVENTUALI ISTRUZIONI
- SE CI SI TROVA ALL'ESTERNO, ALLONTANARSI DA EDIFICI E STRUTTURE CHE POSSONO CROLLARE
- PRIMA DI RIENTRARE NELL'EDIFICIO ATTENDERE ISTRUZIONI DAL COORDINATORE DELL'EMERGENZA



9.1. IN CASO DI EMERGENZA SANITARIA

Comunicare i seguenti dati:

- Dov'è l'emergenza (città, quartiere, località ed il numero civico più vicino, fornendo punti di riferimento utili: negozi, monumenti, fermate dei mezzi pubblici e così via);
- Il numero del telefono da cui si chiama;
- Il numero di persone coinvolte e le loro condizioni;
- ETA' e SESSO della/e persona/e.

Rispondere con calma alle domande che verranno poste e segnalare ogni situazione di pericolo (fughe di gas, incendi, ecc.)

Ascoltare sempre attentamente le istruzioni del personale 118; con poche e banali azioni si può salvaguardare la vita all'infortunato fino all'arrivo del mezzo di soccorso.

Comunicare i seguenti segni:

COSCIENZA:

Assente: persona non risvegliabile

Assente ma persona risvegliabile

Presente (la persona è sveglia)

RESPIRO:

Non respira anche se stimolato

Respiro irregolare

Respira regolarmente

CUTE:

Cianotica (o di colore bluastra)

Sudata e/o pallida

Rosea

Comunicare sempre se la persona migliora o peggiora.

Attendere l'arrivo dell'ambulanza, per spiegare l'accaduto ai soccorritori.



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"PERITO LEVI"

SEDI: LICEO CLASSICO E MUSICALE – VIA E. PERITO, 20 – EBOLI (SA)
LICEO ARTISTICO – VIA PESCARA, 10 – EBOLI (SA)

9.2. IN CASO DI INCENDIO

Comunicare i seguenti dati:

- Nominativo di chi effettua la chiamata
- Dove si verifica l'emergenza (nominativo azienda, indirizzo e numero di telefono)
- Tipo di evento (incendio, esplosione, crollo...)
- Dimensioni iniziali e condizioni di evoluzione
- Entità numerica degli occupanti (dipendenti, clienti, fornitori, ecc.)

Rispondere con calma alle domande che verranno poste e segnalare ogni situazione di pericolo (fughe di gas, incendi, ecc.)

Ascoltare sempre attentamente le istruzioni del personale 115; con poche e banali azioni si può salvaguardare la vita delle persone ed i beni.

Attendere l'arrivo dei Vigili del Fuoco, per spiegare l'accaduto ai soccorritori.

Comunicare sempre se la persona migliora o peggiora.



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"PERITO LEVI"

SEDI: LICEO CLASSICO E MUSICALE – VIA E. PERITO, 20 – EBOLI (SA)
LICEO ARTISTICO – VIA PESCARA, 10 – EBOLI (SA)

9.3. I TELEFONI IN CASO DI EMERGENZA

In corrispondenza degli apparecchi telefonici utilizzabili dall'addetto alla chiamata dei soccorsi dovranno essere affissi i seguenti numeri ed informazioni di utilità immediata:



NUMERO DI EMERGENZA UNICO EUROPEO





9.4. ATTREZZATURA ANTINCENDIO – ISTRUZIONI PER L'USO

ESTINTORI A POLVERE

Gli estintori a polvere sono indicati per l'estinzione di fiamme che abbiano attaccato **materiali solidi (carta, legno, piante, stoffa, ecc.)** o **liquidi**. La durata dell'erogazione della polvere degli estintori da 6 kg normalmente in dotazione di ARPA è di circa 10 secondi.

Possono essere usati su apparecchiature elettriche in tensione.

Utilizzo

- **Sganciare l'estintore dal supporto a parete (semplicemente appoggiato)**
 - **Togliere la spina di sicurezza**
 - **Impugnare la lancia**
 - **Dirigere la lancia alla base delle fiamme e premere a fondo la leva di comando**
- Nel caso il fuoco interessi **materiali solidi (carta, legno, piante, stoffa, ecc.)** il getto va diretto con insistenza su un punto del fuoco fino a completa estinzione delle fiamme. Solo allora si può colpire un altro punto.
- Nel caso invece il fuoco interessi dei **liquidi** è necessario procedere a ventaglio in modo da ricoprire con l'agente estinguente la maggior superficie possibile interessata dalle fiamme facendo attenzione all'eventuale riaccensione. Piccoli incendi di liquidi contenuti in recipienti possono essere domati semplicemente coprendo l'imboccatura con il coperchio o con la coperta antifiama.

Non dirigere mai il getto contro le persone. Le sostanze estinguenti possono causare conseguenze peggiori delle ustioni.





ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"PERITO LEVI"

SEDI: LICEO CLASSICO E MUSICALE – VIA E. PERITO, 20 – EBOLI (SA)
LICEO ARTISTICO – VIA PESCARA, 10 – EBOLI (SA)

ESTINTORI A CO₂ (ANIDRIDE CARBONICA)

Gli estintori a CO₂ sono indicati per l'estinzione di fiamme che abbiano attaccato **apparecchiature elettroniche** anche in tensione in quanto, a differenza degli estintori in polvere, non le danneggiano.

Utilizzo

- Sganciare l'estintore dal supporto a parete (è semplicemente appoggiato)
- Alzare il cono erogatore
- Togliere la spina di sicurezza
- Impugnare la maniglia e schiacciare il pulsante, dirigendo il getto alla base delle fiamme

Il getto è efficace solo se usato da distanza ravvicinata

Il gas erogato è inodore e incolore non tossico, ma asfissiante. Pertanto, è necessario limitare il più possibile l'esposizione.

È necessario prestare massima attenzione al pericolo di ustioni da congelamento, in quanto il gas fuoriesce ad una temperatura di -73 C°.

Non dirigere mai il getto contro le persone. Nel caso le fiamme abbiano attaccato gli indumenti di una persona va usata la coperta antifiama.





ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"PERITO LEVI"

SEDI: LICEO CLASSICO E MUSICALE – VIA E. PERITO, 20 – EBOLI (SA)
LICEO ARTISTICO – VIA PESCARA, 10 – EBOLI (SA)

COPERTE ANTIFIAMMA

Le coperte antifiamma sono indicate per l'estinzione di fiamme che abbiano attaccato singoli oggetti o apparecchiature quali ad esempio **computer o stampanti**.

Sono inoltre particolarmente indicate per proteggere le persone dalle fiamme oppure nel caso l'incendio abbia attaccato gli **indumenti** di una persona.

Utilizzo

1. Estrarre la coperta antifiamma dall'involucro
2. Avanzare verso l'incendio proteggendosi dal calore con la coperta stessa
3. La coperta deve scorrere ed essere adagiata sul materiale incendiato senza provocare vortici d'aria che alimenterebbero ulteriormente la combustione
4. Far aderire il più possibile la coperta al materiale in fiamme, evitando infiltrazioni di aria e trattenendola fino al completo raffreddamento

Nel caso il fuoco abbia attaccato gli indumenti di una persona

1. Impedire che l'infortunato si metta a correre
2. Avvolgere con la coperta antifiamma la persona fino a completa estinzione delle fiamme





ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"PERITO LEVI"

SEDI: LICEO CLASSICO E MUSICALE – VIA E. PERITO, 20 – EBOLI (SA)
LICEO ARTISTICO – VIA PESCARA, 10 – EBOLI (SA)

9.5. SEGNALETICA DI SICUREZZA

SEGNALI DI EMERGENZA

I segnali di emergenza sono di forma quadrata o rettangolare di colore verde



SEGNALI ANTINCENDIO

I segnali antincendio sono di forma quadrata o rettangolare di colore rosso





**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"PERITO LEVI"**

**SEDI: LICEO CLASSICO E MUSICALE – VIA E. PERITO, 20 – EBOLI (SA)
LICEO ARTISTICO – VIA PESCARA, 10 – EBOLI (SA)**

CASSETTA DI PRIMO SOCCORSO

Così come previsto dall' art. 45, commi 1 e 2 del D.Lgs. 81/08, sono presenti i presidi sanitari indispensabili per prestare le prime cure ai lavoratori feriti o colpiti da malore improvviso. Detti presidi sono contenuti in una Cassetta di Pronto Soccorso.

- Guanti sterili monouso (5 paia)
- Visiera para schizzi
- Flacone di soluzione cutanea di iodopovidone al 10% di iodio da 1 litro (1)
- Flaconi di soluzione fisiologica (sodio cloruro - 0,9%) da 500 ml (3)
- Compresse di garza sterile 10 x 10 in buste singole (10)
- Compresse di garza sterile 18 x 40 in buste singole (2)
- Teli sterili monouso (2)
- Pinzette da medicazione sterili monouso (2)
- Confezione di rete elastica di misura media (1)
- Confezione di cotone idrofilo (1)
- Confezioni di cerotti di varie misure pronti all'uso (2)
- Rotoli di cerotto alto cm. 2,5 (2)
- Un paio di forbici
- Lacci emostatici (3)
- Ghiaccio pronto uso (due confezioni)
- Sacchetti monouso per la raccolta di rifiuti sanitari (2)
- Termometro
- Apparecchio per la misurazione della pressione arteriosa





**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"PERITO LEVI"**

**SEDI: LICEO CLASSICO E MUSICALE – VIA E. PERITO, 20 – EBOLI (SA)
LICEO ARTISTICO – VIA PESCARA, 10 – EBOLI (SA)**

10. IDENTIFICAZIONE DELLA SCUOLA

DENOMINAZIONE ISTITUTO	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PERITO-LEVI"
COMUNE	EBOLI (SA)
INDIRIZZO	VIA PERITO, 20 EBOLI (SA) - Sede Liceo Classico-Musicale VIA PESCARA, 10 EBOLI (SA) - Sede Liceo Artistico
TELEFONO	0828-366586
FAX	0828-369312
E-MAIL	sais059003@istruzione.it
PEC	sais059003@pec.istruzione.it
Cod. Mecc.	SAPC05901A

10.1. CARATTERISTICHE GENERALI DELLE SEDI

Nella documentazione sono riportate le planimetrie complete dei plessi, dalle quali si possono desumere le ubicazioni delle diverse aree, le strutture che ospitano laboratori o veri e propri impianti, i corpi tecnici ed in generale i diversi luoghi coperti o all'aperto.

La Direzione Didattica Statale è organizzata:

- LICEO CLASSICO MUSICALE Via Perito, 20 Eboli (SA)- 84025

Descrizione degli edifici scolastici:

La descrizione del sito fa espresso riferimento alle planimetrie depositate.

L'edificio scolastico sito in via Perito n. 20 è costituito da:

⇒ un corpo principale, con tre elevazioni fuori terra, nel quale si svolgono le normali attività didattiche, le attività amministrative e di laboratorio;

⇒ una palestra, una biblioteca e un auditorium;

⇒ un'ampia superficie che circonda lo stabile destinata a parcheggio.

La struttura scolastica presenta un doppio ingresso distinto: uno riservato all'entrata e l'altro all'uscita delle vetture e dei pedoni. Entrambi gli accessi sono studiati per minimizzare qualsiasi congestione o confusione durante le ore di punta. Le recinzioni e i cancelli che circondano la scuola sono progettati per offrire sicurezza e controllo degli accessi.



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"PERITO LEVI"

SEDI: LICEO CLASSICO E MUSICALE – VIA E. PERITO, 20 – EBOLI (SA)
LICEO ARTISTICO – VIA PESCARA, 10 – EBOLI (SA)

Aule piano rialzato	Superficie mq.	Numero alunni
1	45,16	21
2	45,15	21
3	49,80	25
4	44,61	21
5	44,61	21
6	44,74	21
7	52,11	27

Aule piano primo		
8	44,65	21
9	44,31	21
10	44,61	21
11	33,97	17
12	31,06	13
13	42,44	21
14	37,32	19
15	45,16	21
16	45,15	21
17	49,80	25
Laboratorio Confucio	109,34	
Laboratorio di Informatica	72,83	
Laboratorio di Scienze	119,88	

Aule piano secondo		
18	44,49	21
19	44,49	21
20	44,79	21
21	50,75	26
22	29,75	13
Laboratorio linguistico (23)	89,50	21
25	58,68	29
26	45,16	21
27	45,15	21
28	49,80	25
Laboratorio di fisica (29)	59,57	30



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"PERITO LEVI"

SEDI: LICEO CLASSICO E MUSICALE – VIA E. PERITO, 20 – EBOLI (SA)
LICEO ARTISTICO – VIA PESCARA, 10 – EBOLI (SA)

- LICEO ARTISTICO Via Pescara, 10 Eboli (SA)- 84025

Descrizione degli edifici scolastici:

La descrizione del sito fa espresso riferimento alle planimetrie depositate.

L'edificio scolastico sito in via Pescara n. 10 è costituito da:

⇒ un corpo principale, con tre elevazioni fuori terra, nel quale si svolgono le normali attività didattiche, le attività amministrative e di laboratorio;

La struttura risulta condivisa con l'I.P.S.C. "A. Moro"

La struttura scolastica presenta un doppio ingresso distinto destinato ad ognuno dei due plessi.

Aule piano seminterrato	Superficie mq.	Numero alunni
Laboratorio di ceramica (1)	79	
2	49,58	21
3	49,58	21
4	52,83	21
5	52,45	21
6	52,40	21
Laboratorio di fisica (7) Laboratorio di calcografia (8)	157,22	
9	50,70	21

Aule piano primo		
10	49,58	21
11	52,83	21
12	52,45	21
13	52,40	21
14	52,44	21
Laboratorio di indirizzo (15)	52,41	
Laboratorio linguistico (16)	52,37	
Laboratorio di fotografia (17)	50,70	

Aule piano secondo		
18	49,58	21
19	52,83	21
20	52,45	21
21	52,40	21
22	52,44	21
23	52,41	21
24	52,37	21
25	50,70	21



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

“PERITO LEVI”

SEDI: LICEO CLASSICO E MUSICALE – VIA E. PERITO, 20 – EBOLI (SA)

LICEO ARTISTICO – VIA PESCARA, 10 – EBOLI (SA)

10.2. DEFLUSSO DEI PIANI ED IDENTIFICAZIONE DEI PERCORSI D'ESODO

Il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, sulla base della larghezza delle vie d'uscita e del numero d'alunni presenti per ogni aula, ha definito i percorsi d'esodo.

Plesso scolastico Perito in via Enrico Perito, 20 Eboli (SA)

L'edificio scolastico è costituito da un **Piano Rialzato**, in cui sono ubicate l'ingresso, sette aule didattiche, la Presidenza, la Segreteria, l'Archivio e la Biblioteca, da un **Piano Primo** costituito da dieci aule didattiche, tre laboratori di informatica, scienze e fisica, e da un **Piano Secondo** costituito da nove aule didattiche, due laboratori di fisica e linguistico.

Per ciascun piano occorre rilevare il numero di uscite DAL PIANO disponibili.

Al Piano RIALZATO è presente: l'uscita principale che immette nel cortile anteriore, quella adiacente ai servizi della palestra che immette nel cortile antistante la stessa e quella adiacente agli uffici della presidenza.

Al Piano PRIMO sono presenti due scale interne che conducono al piano sottostante e quindi alle uscite ivi presenti ed una Scala di Emergenza esterna.

Al Piano SECONDO sono presenti due scale interne che conducono al piano sottostante e poi al piano terra, quindi alle uscite ivi presenti ed una Scala di Emergenza esterna.



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

“PERITO LEVI”

SEDI: LICEO CLASSICO E MUSICALE – VIA E. PERITO, 20 – EBOLI (SA)

LICEO ARTISTICO – VIA PESCARA, 10 – EBOLI (SA)

PIANO	Identificazione vie di esodo e punti di raccolta
RIALZATO	- gli alunni presenti nelle aule/Laboratori ubicati al PIANO RIALZATO utilizzeranno <u>l'USCITA</u> che corrisponde all'ingresso principale
RIALZATO	- i presenti nella presidenza, nella segreteria, nell'archivio e nella Biblioteca utilizzeranno <u>l'USCITA</u> adiacente ai servizi della palestra

PIANO	Identificazione vie di esodo e punti di raccolta
PRIMO	- gli alunni presenti nelle aule/Laboratori ubicate al PIANO PRIMO utilizzeranno <u>l'USCITA e la SCALA D'EMERGENZA</u>

PIANO	Identificazione vie di esodo e punti di raccolta
SECONDO	- gli alunni presenti nelle aule/Laboratori ubicati al PIANO SECONDO utilizzeranno <u>l'USCITA e la SCALA D'EMERGENZA</u>



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

“PERITO LEVI”

SEDI: LICEO CLASSICO E MUSICALE – VIA E. PERITO, 20 – EBOLI (SA)

LICEO ARTISTICO – VIA PESCARA, 10 – EBOLI (SA)

Plesso scolastico Levi in via Pescara, 10 Eboli (SA)

L'edificio scolastico è costituito da un **Piano Terra/Seminterrato**, in cui sono ubicate l'ingresso, quattro aule didattiche, due aule/laboratori e tre laboratori rispettivamente di Ceramica, Calcografia e Fisica, da un **Piano Rialzato** costituito da cinque aule didattiche, tre laboratori di fotografia, linguistico e d'indirizzo, dalla sala docenti, dalla Presidenza e dall'ambiente destinato al personale della segreteria/multiuso e da un **Piano Primo** costituito da otto aule didattiche.

Per ciascun piano occorre rilevare il numero di uscite DAL PIANO disponibili.

Al Piano TERRA/SEMINTERRATO sono presenti due uscite quella principale che immette nel cortile anteriore e quella posteriore d'emergenza che immette nel cortile/giardino posteriore con rampa per portatori di handicap, per complessive due uscite dal piano.

Al Piano RIALZATO è presente una sola scala interna che conduce al piano sottostante e quindi alle due uscite ivi presenti.

Al Piano PRIMO è presente una sola scala interna che conduce al piano sottostante e poi al piano terra, quindi alle due uscite ivi presenti.



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

“PERITO LEVI”

SEDI: LICEO CLASSICO E MUSICALE – VIA E. PERITO, 20 – EBOLI (SA)

LICEO ARTISTICO – VIA PESCARA, 10 – EBOLI (SA)

PIANO	Identificazione vie di esodo e punti di raccolta
SEMINTERRATO	- gli alunni presenti nelle aule ubicate al piano SEMINTERRATO utilizzeranno <u>l'USCITA</u> che immette nel cortile anteriore

PIANO	Identificazione vie di esodo e punti di raccolta
RIALZATO	- gli alunni presenti nelle aule ubicate al PIANO RIALZATO utilizzeranno l'unica <u>SCALA INTERNA</u> che conduce al piano sottostante e quindi all'uscita ivi presenti

PIANO	Identificazione vie di esodo e punti di raccolta
PRIMO	- gli alunni presenti nelle aule ubicate al PRIMO PIANO utilizzeranno l'unica <u>SCALA INTERNA</u> che conduce al piano sottostante e poi al piano terra, quindi all'uscita ivi presenti



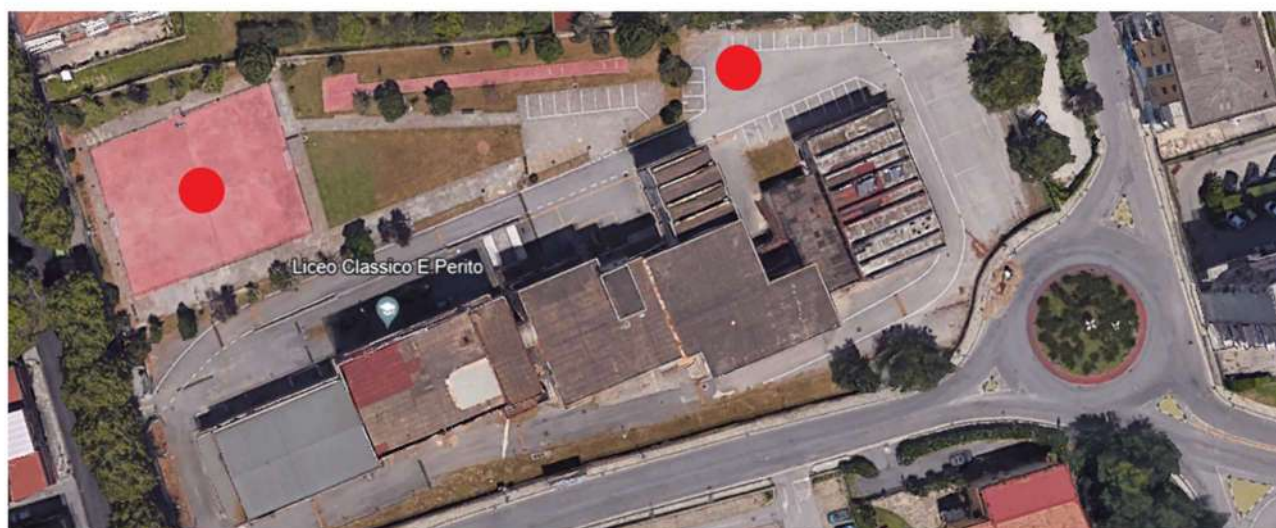
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"PERITO LEVI"

SEDI: LICEO CLASSICO E MUSICALE – VIA E. PERITO, 20 – EBOLI (SA)
LICEO ARTISTICO – VIA PESCARA, 10 – EBOLI (SA)

10.3. ZONA DI RACCOLTA

In caso d'evacuazione sono state individuate dei punti di raccolta che, per le loro caratteristiche, sono da ritenersi luoghi sicuri. I punti di raccolta sono individuati nelle planimetrie allegata ed identificati come:

Plesso scolastico Perito in via Enrico Perito, 20 Eboli (SA)



● Punti Di Raccolta

Plesso scolastico Levi in via Pescara, 10 Eboli (SA)



■ Area Di Raccolta



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"PERITO LEVI"**

**SEDI: LICEO CLASSICO E MUSICALE – VIA E. PERITO, 20 – EBOLI (SA)
LICEO ARTISTICO – VIA PESCARA, 10 – EBOLI (SA)**

In caso d'allarme per esodo dai locali scolastici il deflusso avverrà secondo le disposizioni impartite al punto "Deflusso dai piani e identificazione dei percorsi d'esodo".

Gli spazi identificati sono abbastanza ampi da permettere l'adunata e il riscontro di tutta la scolaresca.

Poiché risulta ovvia l'impossibilità di elaborare delle istruzioni di sicurezza per ogni specifica situazione, si fa affidamento all'iniziativa del personale docente ai collaboratori scolastici per l'attuazione estemporanea di questa parte del piano di emergenza. Nel caso non fosse possibile l'utilizzo delle scale interne gli alunni e i lavoratori saranno dirottati verso una delle scale fruibili.

Nel caso non fosse possibile l'utilizzo di una delle uscite d'emergenza gli alunni saranno dirottati, in via eccezionale, verso altra via di esodo.

10.4. FINE DELL'EMERGENZA

Terminate le operazioni d'esodo e la verifica delle condizioni della scuola, di concerto con le eventuali squadre di soccorso esterne (Vigili del Fuoco, Polizia, ecc.) il Dirigente scolastico:

- ⇒ dichiara il cessato allarme ed eventualmente ordina il rientro nella scuola;
- ⇒ congeda gli alunni ed il personale docente.

In caso di simulazione, attendere il suono della campana e rientrare a scuola ordinatamente.



11. PROCEDURE GENERALI DI EVACUAZIONE

1) AVVIO DELLA PROCEDURA DI EVACUAZIONE

L'abbandono rapido dell'edificio interessato viene avviato quando:

- a) il responsabile direttivo in quel momento presente, ravvisatane la necessità, ordina a un collaboratore scolastico di attivare le procedure di evacuazione
- b) un operatore adulto della scuola, valutato il livello di pericolo e assumendosene la responsabilità, attiva un collaboratore scolastico per provvedere all'evacuazione

2) SEGNALAZIONE DI EMERGENZA

- a) Il segnale di esodo viene dato con il suono continuo e incessante della campanella o della tromba marina di emergenza (in attesa dell'acquisto della sirena autoalimentata).

Chi ha attivato l'emergenza DEVE SUBITO avvertire il personale amministrativo perché richieda il tipo di intervento esterno necessario.

3) TIPOLOGIA DELL'EMERGENZA

Innanzitutto, i collaboratori scolastici provvedono all'apertura completa delle vie di fuga.

Ogni cosa che sia già stata deposta, compresi tutti gli effetti personali, deve essere abbandonata senza esitazione.

- a) In caso di sisma tutti si proteggono immediatamente sotto il tavolo di lavoro presso cui operano, al cessare delle scosse gli operatori scolastici provvedono a disinserire qualsiasi apparecchiatura elettrica sia stata in funzione e a provvedere allo sgombero nei modi e nei tempi che la situazione consentirà.

- b) In caso di incendio, ogni porta deve essere accuratamente richiusa appena l'ultima persona ha lasciato il locale interessato; gli operatori scolastici devono conoscere la posizione e le modalità di impiego degli estintori, in modo da poterli eventualmente utilizzare; qualsiasi apparecchiatura elettrica sia stata in funzione va disinserita; i locali invasi da fumo devono essere percorsi tenendosi quanto più possibile chinati.

- c) In caso di evento atmosferico potenzialmente pericoloso, alle avvisaglie di tempesta le finestre vanno chiuse. Nel caso si possa presagire l'arrivo di una tromba d'aria si sgombera la classe portandosi nell'atrio interno, in corrispondenza dall'area centrale. Le porte vanno accuratamente chiuse.



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"PERITO LEVI"**

**SEDI: LICEO CLASSICO E MUSICALE – VIA E. PERITO, 20 – EBOLI (SA)
LICEO ARTISTICO – VIA PESCARA, 10 – EBOLI (SA)**

d) In caso di nube tossica, non si attua lo sgombero all'esterno. Si chiudono le finestre, si chiude la porta, si sigillano con il nastro adesivo tutti gli infissi. Si utilizza il telefono cellulare per richiedere il soccorso.

e) In tutti gli altri casi, si attua la procedura generale di evacuazione.

4) MODALITA DI EVACUAZIONE

a) I collaboratori scolastici si posizionano, all'interno dell'edificio, sui fianchi delle uscite, addossandosi al muro e mantenendosi a distanza dalla soglia; da lì interverranno per risolvere eventuali ostruzioni.

b) I docenti raccolgono il registro di classe, necessario per i successivi controlli, affiancano e coordinano l'esodo della classe

c) La classe attua la procedura di esodo per cui è stata addestrata, senza attendere ulteriori conferme e ordini.

d) Tutti cessano qualsiasi attività ed abbandonano ogni cosa. Ci si alza e si dispone la sedia sotto al banco/cattedra, spingendovi anche lo zainetto in modo di liberare ogni percorso all'interno dell'aula. Gli apri-fila partono e si inseriscono sul corridoio SOLO DOPO avere verificato che sia terminato il transito della/delle classi che eventualmente sono già in uscita. Gli apri-fila non devono essere scavalcati da nessuno e guidano la classe lungo il percorso di evacuazione prestabilito, fino al punto esterno di raccolta. Allievi ed allieve si inseriscono progressivamente in fila. I serra-fila, collaborando con il docente, verificano che nessuno sia rimasto indietro, escono dall'aula CHIUDENDO LA PORTA e si congiungono rapidamente con il resto della classe.

NON SI CORRE e si rimane in SILENZIO, in modo che gli ordini necessari possano essere subito compresi con chiarezza. Ciò nel caso che si verificano contrattempi che richiedono una improvvisa modificazione delle procedure previste.

5) CONTROLLI E VERIFICHE NEL PUNTO DI RACCOLTA

I docenti raggruppano le classi, verificano ancora la presenza di tutti e prendono i provvedimenti che la situazione richiede. Il responsabile di Istituto in quel momento presente impartisce le disposizioni necessarie ad affrontare la prima emergenza

6) CESSAZIONE EMERGENZA

Il rientro delle classi va effettuato solo quando la situazione di emergenza è DICHIARATA CONCLUSA.



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"PERITO LEVI"**

**SEDI: LICEO CLASSICO E MUSICALE – VIA E. PERITO, 20 – EBOLI (SA)
LICEO ARTISTICO – VIA PESCARA, 10 – EBOLI (SA)**

12. RESPONSABILITA' ED AGGIORNAMENTO

Le responsabilità dell'applicazione della presente istruzione sono dettate dal D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii., in particolare l'art. 18 comma 1 lettera b prevede che il datore di lavoro designi obbligatoriamente gli addetti alla gestione dell'emergenza. Il Decreto prevede inoltre che i lavoratori designati non possano rifiutare l'incarico se non per giustificato motivo. Gli addetti all'emergenza sono comunque chiamati ad intervenire in relazione all'informazione e alla formazione ricevute.

I contenuti della formazione in materia antincendio sono dettati dal D.M. 10 marzo 1998.

Qualora le condizioni di esercizio dell'attività dovessero essere modificate nel tempo, sarà necessario aggiornare il presente documento.

In ogni caso, a seguito di eventuali specifiche indicazioni diramate dalle Autorità competenti, differenti da quanto indicato nel presente documento, si dovrà provvedere all'aggiornamento della presente relazione comprese le procedure di emergenza, nonché degli elaborati grafici.



VERBALE PRIMA PROVA DI EVACUAZIONE

Scuola / Plesso Data / /

Argomento / Descrizione	CONFORMITA'	
	SÌ	NO
• Il segnale d'allarme è stato percepito in tutti i locali?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• Le classi si sono dirette verso il punto di raccolta seguendo i percorsi di esodo stabiliti?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• Gli alunni hanno lasciato giacche e zaini in classe?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• Sono state chiuse le porte REI e di emergenza, una volta usciti?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• È stato vietato l'utilizzo degli ascensori?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• Il personale di piano prima di lasciare la Scuola ha verificato che nessuno fosse rimasto nell'edificio?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• È stata effettuata la chiamata di richiesta dei soccorsi esterni? (simulazione)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• Sono state interrotte le forniture di corrente elettrica? (simulazione)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• È stato raggiunto il punto di raccolta assegnato?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• Gli insegnanti hanno preso il registro di classe/elenco alunni e compilato il modulo di evacuazione?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"PERITO LEVI"

SEDI: LICEO CLASSICO E MUSICALE – VIA E. PERITO, 20 – EBOLI (SA)

LICEO ARTISTICO – VIA PESCARA, 10 – EBOLI (SA)

- I disabili sono stati aiutati in accordo alle procedure previste?

- L'evacuazione si è svolta in modo regolare e senza particolari difficoltà?

- Tempo di evacuazione misurato

ANOMALIE RISCONTRATE:



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"PERITO LEVI"

SEDI: LICEO CLASSICO E MUSICALE – VIA E. PERITO, 20 – EBOLI (SA)
LICEO ARTISTICO – VIA PESCARA, 10 – EBOLI (SA)

VERBALE SECONDA PROVA DI EVACUAZIONE

Scuola / Plesso Data /.... /....

Argomento / Descrizione	CONFORMITA'	
	SÌ	NO
• Il segnale d'allarme è stato percepito in tutti i locali?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• Le classi si sono dirette verso il punto di raccolta seguendo i percorsi di esodo stabiliti?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• Gli alunni hanno lasciato giacche e zaini in classe?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• Sono state chiuse le porte REI e di emergenza, una volta usciti?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• È stato vietato l'utilizzo degli ascensori?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• Il personale di piano prima di lasciare la Scuola ha verificato che nessuno fosse rimasto nell'edificio?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• È stata effettuata la chiamata di richiesta dei soccorsi esterni? (simulazione)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• Sono state interrotte le forniture di corrente elettrica? (simulazione)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• È stato raggiunto il punto di raccolta assegnato?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• Gli insegnanti hanno preso il registro di classe/elenco alunni e compilato il modulo di evacuazione?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"PERITO LEVI"

SEDI: LICEO CLASSICO E MUSICALE – VIA E. PERITO, 20 – EBOLI (SA)

LICEO ARTISTICO – VIA PESCARA, 10 – EBOLI (SA)

- I disabili sono stati aiutati in accordo alle procedure previste?

- L'evacuazione si è svolta in modo regolare e senza particolari difficoltà?

- Tempo di evacuazione misurato

ANOMALIE RISCONTRATE: